

## Motivazioni

**Solidarietà** la chiave della gran parte delle segnalazioni di oggi, per gli immigrati, per gli anziani, per i ragazzi disabili che vanno al mare grazie a don Faberi.

zione e avvicinamento. Abbiamo portato studenti stranieri in camper a vivere dentro un campo Rom. Volevamo metterci in situazione spaesante, perdere il pregiudizio sullo spazio. Con metafora forte: entrare in una fogna e uscire in un altro mondo».

### Vi hanno preso per matti?

«Strani. Dunque non poliziotti né assistenti sociali. Noi vogliamo fare comunità in modo creativo. Abbiamo diviso una commessa del ministero degli Esteri con i rifugiati curdi: 3 mesi di lavoro, 44mila corde per riprodurre il soffitto della Cappella Palatina».

### Poi?

«Abbiamo visitato tutte le baraccopoli lungo il greto del Tevere. Costruito una casa

## Il Casilino 900

«Abbiamo realizzato una casa vera con i nomadi Poi è stata bruciata»

vera con i nomadi. Il Casilino 900, più economico e dignitoso dei container. Poi il prefetto Mosca è stato rimosso, l'edificio bruciato, il progetto perduto. I pregiudizi facilitano la vita ma impediscono di esserne degni. A noi Stalker piace - se c'è un problema - guardarlo dal vero».

### Cosa resta nel tempo?

«Con i Rom si è prodotta una collaborazione stabile. Un gruppo capace di auto-organizzarsi per abitare, lavorare, manifestare».

### Ad aprile la marcia della Sicilia Occidentale. Nostalgia?

«Nasce dal desiderio di ripercorrere la storia di Danilo Dolci e di ritrovarne le memorie. Era accanto ai diseredati, volle una scuola a Partinico, avviò un progetto di sviluppo del Belice con pastori e contadini. Con lui camminarono Levi, Fofi, Bruno Zevi. Vogliamo riprenderne l'approccio radicale. Discutere di istanze reali».

### Chi camminerà con voi?

«I Comuni difendono le reti idriche dalla Regione che privatizza. Gli ecologisti, il movimento per l'acqua. Tre parole chiave: spreco, speculazione, sfruttamento».

### Quanta parte della sua vita occupa essere Stalker?

«Si prende tutto».

### Come si mantiene?

«Seminari, conferenze, workshop, corsi all'università. Non in Italia, dove è difficile trovare spazio. All'estero siamo molto noti: in Olanda, in Francia. Abbiamo fatto mostre».

### Guadagna all'estero spiegando ciò che fa in Italia?

«Si può mettere così. È quanto basta per farlo a tempo pieno».

**Pacifismo ed ecologia** l'altra chiave sia nell'intervista a Lorenzo Romito che riscopre il tessuto delle relazioni sociali e del territorio sulle orme di Danilo Dolci, sia nella storia di Amadei che fu arrestato perché obiettore.

**Equità e giustizia.** Equità per le donne, spesso competenti e brave ma ostacolate dal sistema delle cooptazioni maschili. Giustizia come mal funzionamento, se il giudice onorario copre i vuoti di organico.

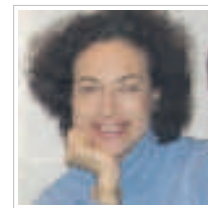
## Elda Gottero Scuola d'italiano per gli ivoiriani



INSEGNANTE  
65 ANNI  
DRONERO

■ Elda Gottero, Dronero (Cn). Insegnante di scuola media in pensione, è la fondatrice dell'Associazione "Voci dal Mondo". Animatrice di corsi serali di alfabetizzazione, ha seguito l'arrivo dei primi ivoiriani a Dronero (Cn), la nascita della loro numerosa comunità e i suoi sviluppi, aiutandoli a inserirsi nella comunità locale. bbraio a Dronero è stata uccisa una ragazza marocchina, colpita in casa con 16 coltellate. Elda è stata l'unica italiana ad andare ai funerali di Fatima.

## Serena Romano Per l'Italia una cura di quote rosa



MANAGER  
54 ANNI  
ROMA

■ È nata a Roma nel 1957 a qualche giorno della firma del Trattato di Roma che doveva segnare la sua vita: nel 1960 mio padre fu mandato a Parigi come primo scienziato italiano del progetto Euratom. La sua vita di adulta inizia studiando legge a Bruxelles. Manager nelle telecomunicazioni, nel 2006 ha fondato con delle amiche "Corrente Rosa" per sostenere i diritti delle donne e la loro autonomia nel mondo del lavoro della politica e delle istituzioni.

## Maria Grazia Maggio Medico di famiglia e volontaria



MEDICO  
58 ANNI  
MONTEBELLO VICENTINO

■ Maria Grazia Maggio, nata l'11 maggio 1952 (lo stesso giorno dello sbarco dei Mille a Marsala) a Montebello Vicentino (lo stesso paese in cui nacque uno dei Mille, Antonio Bartolomeo Frigo) è medico di famiglia nel suo paese di origine da 26 anni. Pazienti e colleghi la stimano per la passione per il suo lavoro anche come consigliere comunale. Collabora con il Centro Anziani Ausser del paese. Ha lavorato come volontaria in Tunisia e in Sud Africa.

## Don Andrea Faberi I sassi turchini dei disabili



PRETE  
66 ANNI  
BAGNO A RIPOLI (FI)

■ Nel 1977 Don Andrea, giovane parroco della parrocchia dell'Immacolata ebbe l'idea: giovani volontari potevano aiutare giovani disabili a godere di una vacanza al mare. Fu così che nacque l'Associazione di Volontari Gruppo Elba che, ogni estate vede decine di adolescenti partire per aiutare chi è stato più sfortunato di loro. A coronamento del suo impegno, all'Elba aprirà i battenti il centro «Sassi Turchini», una struttura dedicata esclusivamente ai disabili.

## Filippo Senatore La giustizia Cenerentola



PUBBLICISTA  
53 ANNI  
MILANO

■ Filippo Senatore da 20 anni giudice onorario. Lavora quasi gratis come i suoi 6 mila colleghi. Nonostante la Costituzione italiana riconosca la carica, un giudice onorario ha un'indennità media di euro 350 al mese. I giudici onorari smaltiscono carichi giudiziari presso i giudici di pace, le procure e i tribunali riempiendo i vuoti di organico. Senatore è anche archivist, bibliotecario, scrittore, reporter, viaggiatore.

## Danilo Amadei Anche in carcere per pacifismo



INSEGNANTE  
59 ANNI  
PARMA

■ Danilo Amadei, nato a Parma, il 24 novembre 1952. Insegna da 31 anni, prima in carcere e ai corsi per lavoratori, e adesso ai ragazzi delle scuole medie. Tra i primi obiettori di coscienza, ha conosciuto anche il carcere pur di non tradire il suo pacifismo. Da oltre 35 anni è impegnato nel volontariato e nella cooperazione sociale, fondando 14 cooperative sociali e 9 associazioni di volontariato, tutte ancora attive.